

L'IRRIVERENTE ORE 21,30 IL MERCOLEDÌ SU IMPERIATV



FESTE GGIAMO il quarto anno

Sono passati tre anni ed entriamo nel quarto. Sembra ieri. "Rivisto" festeggia il suo compleanno proprio nel mese di giugno ricordando i tanti fatti susseguiti in un arco di tempo volato via in un attimo. La sfida, nonostante la fatica, è riuscita. segue a pag. 2

ALBENGA

Fava e Salame
È polemica sulle manifestazioni organizzate dal Comune. Il "matrimonio" tra fava e salame ha messo in moto una lunga teoria di critiche che non fa certo bene al turismo. a pag. 5

MONESI

Nuova seggiovia
Dal punto di vista progettuale pronta la seconda tranche della seggiovia che collegherà la stazione scistica di Monesi con la cima del Monte Saccarello - "Redentore". a pag. 7

AMBIENTE

Niente Bandiera Blu
La mancanza di depuratori penalizza buona parte della Riviera e il tanto ambito vessillo blu non viene concesso. a pag. 8

FERROVIA

Binari senza treno
Sale la protesta a Cuneo per la volontà di sopprimere la linea ferroviaria di collegamento con Ventimiglia. a pag. 14

ALASSIO Dopo il voto amministrativo viene spontanea l'analisi di una vittoria e di una sconfitta annunciata

Provaci ancora Sam, potresti farcela...

Galtieri ha fatto il bis mentre Canepa sorride rimboccandosi le maniche

Daniele La Corte
Ricordate il film del 1972 diretto da Herbert Ross? Quello tratto dall'omonima opera teatrale di Woody Allen? Si intitolava "Provaci ancora Sam". Gli amici del protagonista, reduce da un divorzio, cercavano di convincerlo a tentare altre strade, con altre donne... Per Alassio viene spontaneo proporre un "Provaci ancora Angelo", cerca altre strade, lascia perdere la politica. Simpaticamente ci riferiamo ad Angelo Galtieri, per la seconda volta candidato sindaco della "città del Muretto" con uno strepitoso bis di insuccesso. Lo ha battuto anche Piera Olivieri che con la assistenza del Pd e le tante macchinazioni contrarie è riuscita ugualmente a conquistare il posto cadetto. Non è piacevole constatare come la voglia matta di poltrone abbia, ancora una volta, portato al nulla di fatto favorendo un centro destra allo sfascio. C'è voluto l'intervento di Angelo Vacca-



Il Comune di Alassio

reza, ex sindaco di Loiano e presidente della Provincia di Savona, per rimettere in riga il pidinelli allassino. Là dove dominava Scajola al ballottaggio ci va un uomo sostenuto dal Partito Democratico. Ad Alassio, invece, gli "ultimi giapponesi" vicini all'ex ministro non mollano. Pare, però, debbano anche ringraziare assenteisti pilotati e uomini e donne legati al Pd che avrebbero sostenuto, invece che Piera Olivieri, Angelo Galtieri. Complimenti al neo sindaco e alla compagnia che lo ha promosso e un "in bocca al lupo" sincero di fronte ai tanti sciocalli che lo circondano, pronti ad azzannare se non verranno accontentati. Canepa ha vinto grazie alla parcellizzazione del voto fatta da altre due liste che, autonomamente, hanno voluto andare diritte verso la sconfitta. Il risultato allassino è sicuramente, per quanto riguarda le opposizioni, la logica di una politica miope che ha allontanato qualsiasi possibilità di accordo

non dell'ambizione personale. Dividere non è bella cosa soprattutto in momenti di grave crisi dove tutti dovrebbero lavorare per tutti. Purtroppo è difficile comprendere la gente, soprattutto quella esageratamente ambiziosa, la stessa che non conosce i propri limiti. Il nuovo corso di Alassio è iniziato. I problemi sul tappeto sono numerosi. "Rivisto" seguirà con attenzione l'evolversi della situazione nella speranza di vedere la macchina comunale ripartire, alimentata anche da un'opposizione intelligente e costruttiva. L'importante è che i comandanti non abbandonino la nave...



Angelo Galtieri negli abiti di membro della Confraternita del Risotto



Tra i tre candidati (da sinistra Galtieri e Olivieri) il più preoccupato appare il neo sindaco Enzo Canepa

LAIGUEGLIA Vittoria senza contrasti premia il sindaco uscente

Franco Maglione ripiglia tutto

"Uniti per domani" unica lista per Laigueglia non ha avuto difficoltà a confermare sulla poltrona di sindaco Franco Maglione. Il lavoro svolto in favore della città ha premiato con il 57,8% il primo cittadino. La sua riconferma mette ulteriormente in luce la possibilità di poter amministrare bene e senza scossoni una località che vive esclusivamente di turismo.



Maglione sindaco di Laigueglia

Franco Maglione ha ottenuto il consenso dei suoi concittadini già prima del risultato finale. Nessuna lista avversaria, nessuna voglia di estrometterlo dalla gestione della cosa pubblica visto che dalla sua prima elezione, 2008, i lavori portati avanti per cambiare il volto di Laigueglia sono stati molti e, nella stragrande maggioranza, approvati da tutti.

ELEZIONI Conto alla rovescia per decidere le sorti della futura amministrazione comunale del capoluogo rivierasco

Quel "referendum" per Scajola diventa ballottaggio per Imperia

Carlo Capacci, l'uomo lanciato da Strescino e Partito Democratico, contro Erminio Annoni candidato scelto dall'ex ministro



Ino Gazo

to, messo alle corde. Erminio Annoni, il candidato sindaco del Pdl, è l'uomo direttamente scelto da Scajola. L'uomo che dovrebbe portare avanti i suoi programmi soprattutto in merito a quel mega porto che sta, inesorabilmente, segnando il passo. Occorrono almeno 60 milioni di euro per ipotizzare un nuovo finanziamento dello scalo imperiese. Non si conoscono le formule magiche che potrebbero far ripartire l'elefantica opera pubblica iniziata da Francesco Bellavista Caltagirone e benedetta da Claudio Scajola. Il risultato elettorale mette in forse molto del futuro del bacino imperiese. Quello che molti definiscono referendum non è altro che il risultato di una reazione, ormai prevista da tempo, di chi chiede e vuole cambiamento. Sembra finito il tempo della vacche grasse. Le casse comunali denunciano uno stato di forte criticità. Non ci sono risorse finanziarie sufficienti per far fronte a nuovi importanti interventi. Soltanto buona volontà e intelligenza potranno trovare soluzioni idonee alla ripresa. La coalizione che si presenta in vantaggio al ballottaggio fa proposte che guardano a una ripresa fuori dai vecchi schemi. Il candidato Carlo Capacci è capo di una coalizione anomala che vede al suo interno una parte della destra e una consistente componente Pd. C'è chi ipotizza la vittoria ma anche un'immediata situazione di frizione nel momento in cui dovranno essere divise le diverse poltrone. Oggi i numeri danno ragione a Capacci,



Paolo Strescino e Claudio Scajola ai tempi del "vogliamoci bene", alle loro spalle Sandra Biasotti



Carlo Capacci



Erminio Annoni

ma soprattutto, a Paolo Strescino, ex sindaco, l'uomo dello strappo con Claudio Scajola. Poi ci sarà, a elezioni comple-

tate, anche la resa dei conti. Mentre a livello regionale si parla già di un'avanzata, sul fronte del coordinamento Pdl

di Sandro Biasotti, a Imperia si dovranno definitivamente chiarire Claudio Scajola ed Eugenio Minasso.



Hotel Lido
Via IV Novembre, 9
17021 ALASSIO
Tel. 0182.640.158 - 0182.643.141
Fax 0182.660198
E-Mail: info@hotellidoallassio.it
www.hotellidoallassio.it